

Grosser Bockmattli – Niedermann



6a+ (5c obbl.), 450 m, RS2

Gruppo montuoso: Bockmattli
Quota vetta: 1835 m
Quota attacco: ~ 1400 m
Esposizione: Nord
Primi salitori: Peter Diener e Max
Niedermann 19 giugno 1956

Avvicinamento

Da Como considerare 3 ore di auto. Punto di partenza il bacino artificiale di Wagitalersee, famoso per la pesca. Due possibilità

- Via San Bernardino, oltrepassare Coira e uscita Siebnen, da qui seguire le indicazioni per Vorderthal e Wagitalersee
- Via San Gottardo, uscita Altdorf, seguire per Schwyz, Sattel, Lachen, Vorderthal. Leggermente più breve come tempi e km ma stradine meno scorrevoli, facile perdersi se non si conosce la zona, portatevi un atlante stradale!

Giunti al Wagitalersee proseguire oltrepassando le prime case per un km circa, fino ad uno spiazzo ove possibile parcheggiare in corrispondenza di un teleferica e tipici cartelli segnaletici gialli svizzeri. Parete ben visibile.

Relazione

Dal parcheggio salire su strada sterrata fino ad un primo alpeggio. La strada si fa più stretta e infine sentiero fino a raggiungere un secondo alpeggio (alpe Schwarzenegg). Proseguire sempre su sentiero in direzione dell'evidente parete, fino alla sua base, ove conviene lasciare il superfluo.

Per l'attacco traversare la parete verso sx alla sua base per tracce, finchè quest'ultime si interrompono in corrispondenza di un paletto divolto. Salire in verticale per zoccolo erboso e seguire un canale ascendente verso sx fino a una sosta su anellone in una zona con roccette ed erba. A questo punto conviene legarsi ma mantenere le scarpe d'avvicinamento. 1 h e 45 min

- I tiro: Superare le roccette miste ad erba (II-III grado) in diagonale verso sx in direzione della parete (2 spit) fino ad un canaletto erboso da seguire fino ad una sosta su spit (50 m). Conviene proseguire camminando per una'altra ventina di metri fino all'attacco vero e proprio della via. Sosta su anellone.
- II tiro: La via originale supera dritta lo strapiombino (2 spit vicini) e prosegue a sx fino ad una sosta con moschettone. Passare la corda e farsi calare una decina di metri su una cengia con sosta ad anellone. 5c
In alternativa è possibile traversare bassi lungo la placca (spit visibili), evitando così la calata. Difficoltà ignote.
- III tiro: Proseguire in orizzontale a sx oltrepassando un tettino (spit), poi ancora a sx su cengia facile. Sosta sempre su anellone. V-
- IV tiro: A sx su cengia e diedrini seguendo la linea più facile, qualche spit e chiodo.

- V tiro: Dritti sopra la sosta per una decina di metri (2 spit), singolo passaggio impegnativo (spit) e spostarsi a sx, fino alla solita sosta su anellone, alla base di un diedro camino. Fare attenzione a non continuare dritti nel diedro principale, ma spostarsi alla sua sx su terrazzino. 5c
- VI tiro: Dritti per il diedro camino. 5c
- VII tiro: Dritti superando uno strapiombino, spostarsi a dx immettendosi in un altro diedro con passaggi atletici. Molti spit e chiodi (troppi, non rinviare tutto...). 6a+
- VIII tiro: Sempre nel diedro uscendo a dx su ballatoio. Tiro corto, molti spit/chiodi. 6a
- IX tiro: Dritti nel diedro più appoggiato su roccia ottima, con qualche singolo passaggio impegnativo. Oltrepassare una sosta su spit e due chiodi, per fermarsi al solito anellone. V+
- X tiro: Dritti nel diedro, con spit più distanziati. Sosta a sx, fuori dal diedro principale, attenzione a non farsi ingannare dai chiodi vecchi che proseguono nel diedro. V
- XI tiro: Spostarsi a sx (spit), tornare a dx sopra la sosta (spit) e poi, superando un singolo passaggio impegnativo in verticale ad una zona appoggiata. Per rampa facile ascendente a dx in sosta.
- XII tiro: Dritti facilmente, poi per un diedro più verticale in sosta. V+
- XIII tiro: Dritti facilmente in vetta. III

Discesa

Non lunghissima ma complessa. Da considerarsi come parte della salita. Si tratta di scendere all'intaglio retrostante la parete, e risalire la parete di fronte. Descrivo "a tiri", in modo da essere il più schematico possibile. Considerare 2 ore.

- I tiro: Dalla croce abbassarsi sul versante opposto ad un anellone. Calata da 25 m, mantenendo la dx viso a valle.
- II tiro: Calata 10-15 m, spostarsi a dx (viso a valle) su cengietta fino a uno spit, scendere all'intaglio.
- III tiro: Superare un risalto (III) fino ad un altro anello.
- IV tiro: Calata 15 m all'intaglio.
- V tiro: Risalire su roccia discreta, spostarsi a sx su ponte aereo ad una sosta su cordoni.
- VI tiro: Calata 10 m
- VII tiro: Risalire fino ad una cengia (qualche spit e chiodo), spostarsi a dx e risalire il diedro canale finale (IV, per il primo di cordata consigliabile rimettere le scarpette). Sosta su anelloni o più in alto su cordoni.

Salire per tracce ad una sella, attraversare a dx e superare un costolone roccioso (III, stare alti dove c'è la freccia azzurra, passaggio molto esposto). Da qui finalmente su sentiero si rientra alla base della parete.

Note

Bella via storica (come tutte le Niedermann) su roccia da buona a ottima. Parete N, salita praticamente sempre in ombra, regolarsi di conseguenza. Per la sola salita 5-6 ore. Abbiamo utilizzato solo rinvii, eventualmente possono tornare utili friend medi e piccoli su tiri più semplici. Una ritirata in doppia è possibile (soste su anellone), ma molto problematica, sicuramente sconsigliabile. Se si esce in cima basta una corda singola.

Da una ripetizione di Davide Mauri e Silvia Ferrari il 16 giugno 2012.



Ambiente bucolico